

# Baylon



## L'Emmanuele: il Dio che non è mai senza l'uomo

*Lo storico Alberto Melloni, dell'Università di Bologna, ha curato il "Rapporto sull'analfabetismo religioso in Italia", un'opera di più di 500 pagine, finanziato dal Ministero dell'Istruzione, e pubblicato nel 2014 da il Mulino. Il celebre professore ha messo in luce dei dati a dir poco sconcertanti per la Chiesa in Italia, anche se solo il 15% degli Italiani si dichiara ateo o non credente. Uno dei problemi più scottanti è il preoccupante tasso di analfabetismo religioso, che si riscontra tra i nostri fedeli. Ne sono toccati anche quelli più assidui alle celebrazioni, ma si rende specialmente evidente quando si parla dei giovani. Pure tra quelli che chiedono di prepararsi a ricevere il Sacramento della Confermazione o quelli che chiedono di celebrare il Sacramento del Matrimonio si pone in luce un'avvilente analfabetismo cristiano. Che è il frutto amaro di un vago sentimento religioso che poggia su tracce di una formazione cristiana infantilistica. E che rivela tutta la sua inadeguatezza e marginalità rispetto a ciò che conta in un mondo che si considera "adulto". Tutto ciò sembrerebbe indurci ad un realismo del tutto negativo! Ed invece deve spingerci ad "uscire" dai nostri "sacri recinti" e ad accostarci ai nostri fratelli più giovani indicando ad essi Colui che è Via, Verità e Vita. Proseguendo nella lettura del "Rapporto" si scoprono dati che fanno un po' (solo per un po') sorridere. Ad esempio un'italiano su cinque, pensa che l'autore dell'intero testo della Bibbia sia Gesù. Mentre uno su quattro è convinto che a scrivere la Bibbia, sia stato Mosè, a cui Dio dettò i comandamenti. Tra i quali "non rubare", resta impresso nella memoria di oltre la metà dei nostri connazionali.*

*Da queste poche citazioni comprendiamo come vi sia la necessità, di porgere nelle mani dei giovani la Bibbia, testo sacro comune a noi cristiani e ai nostri fratelli maggiori ebrei. In un mondo che da molti decenni, ormai parla solo per immagini, e scrive solo 140 caratteri (un cinguettio alias Twitter), che posta centinaia e centinaia di foto che è perennemente connesso, far prendere in mano la Bibbia ai giovani è impresa titanica (e non mi riferisco al celebre film Titanic)!*

*In questo mese di Dicembre la chiesa vive un particolare tempo liturgico denominato Avvento (adventus = venuta, arrivo), si celebra la prima venuta del Signore nel Natale; ma l'avvento designa anche la seconda venuta alla fine dei tempi. Attesa, venuta, desiderio, incontro sono termini che designano una disposizione dell'animo ad incontrare il Dio con noi, l'Emmanuele!*

*Non volendo percorrere tutta la retorica del consumismo delle feste natalizie bisogna però un po' riflettere che molte volte tutte le incrostazioni consumistiche del Natale, ci fanno perdere il MOTIVO del fare festa cioè l'incarnazione di Gesù, figlio di Dio, per la nostra salvezza. Dio viene in Gesù, che si fa compagno degli uomini e donne del nostro tempo.*

*La poesia del Natale (il presepio, l'albero, i doni, i bambini, i canti) rischia di alimentare ancora una volta quell'analfabetismo religioso che caratterizza ormai i cristiani del nostro paese. Come fare allora per non lasciarsi trascinare in un gorgo vertiginoso: feste, regali, dolciumi, pranzi e cenoni che si ripetono stancamente?*

*Ritorniamo alla fonte: la Bibbia.*

*La Bibbia è il grande racconto che narra le meraviglie della misericordia di Dio. Ogni pagina è intrisa dell'amore del Padre che fin dalla creazione ha voluto imprimere nell'universo i segni del suo Amore.*

*La vita di Gesù e la sua predicazione segnano in modo determinante la storia del cristiano, e di ogni comunità cristiana che riceve da Gesù il mandato di essere nel mondo strumento permanente dell'Amore e della Misericordia di Dio.*

*Dio parla ancora oggi con noi come ad amici (Dei Verbum, 2) ci dona la sua compagnia e ci mostra il sentiero della vita. La Bibbia, parola di Dio, si fa interprete delle nostre richieste e preoccupazioni perché noi possiamo sperimentare concretamente la vicinanza di Dio. Allora noi comprendiamo a pieno le parole del quarto Vangelo, quello di Giovanni: **"Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi"** (Gv. 1,14). Per fronteggiare l'analfabetismo religioso accostiamoci alla Parola di Dio, leggiamola facendoci illuminare da que-*

*ste parole antiche ma sempre nuove! San Girolamo (santo del quarto secolo d.c.) traduttore della Bibbia in un suo scritto dice: **"Chi ignora la Scrittura, ignora Cristo!"** Cogliamo l'occasione del Natale per regalarci o regalare la Bibbia ai nostri bambini (ci sono tantissime versioni adatte) ai nostri giovani soprattutto, alle nostre famiglie perché recuperino un contatto vivo con il messaggio biblico: Dio non vuole e non sa stare senza la compagnia dell'uomo, perché egli è l'Emmanuele.*

*Papa Francesco così scrive nella Lettera apostolica "Misericordia et misera" a conclusione del Giubileo straordinario della Misericordia: "È mio vivo desiderio che la parola di Dio sia sempre più celebrata, conosciuta e diffusa, perché attraverso di essa si possa comprendere meglio il mistero di Amore che promana da quella sorgente di Misericordia". (Misericordia et misera n. 7)*

*Il Parroco  
fr. Pasquale Mauro*

# Formazione liturgica in pillole

## IL TEMPO DI AVVENTO

### LA STORIA

Nel tempo in cui incomincia a determinarsi l'esigenza di un periodo di preparazione alle feste della manifestazione del Signore, la Chiesa aveva già fissato le modalità di preparazione alle feste pasquali. Nel IV secolo il tempo pasquale e quaresimale avevano già assunto una configurazione vicinissima a quella attuale. L'origine del tempo di Avvento è più tardiva, infatti viene individuata tra il IV e il VI secolo. La prima celebrazione del Natale a Roma è del 336, ed è proprio verso la fine del IV secolo che si riscontra in Gallia e in Spagna un periodo di preparazione alla festa del Natale. Per quanto la prima festa di Natale sia stata celebrata a Roma, qui si verifica un tempo di preparazione solo a partire dal VI secolo. Senz'altro non desta meraviglia il fatto che l'Avvento nasca con una configurazione simile alla quaresima, infatti la celebrazione del Natale fin dalle origini venne concepita come la celebrazione della risurrezione di Cristo nel giorno in cui si fa memoria della sua nascita. Nel 380 il concilio di Saragozza impose la partecipazione continua dei fedeli agli incontri comunitari compresi tra il 17 dicembre e il 6 gennaio. In seguito verranno dedicate sei settimane di preparazione alle celebrazioni natalizie. In questo periodo, come in quaresima, alcuni giorni vengono caratterizzati dal digiuno. Tale arco di tempo fu chiamato "quaresima di S. Martino", poiché il digiuno iniziava l'11 novembre. Di ciò è testimone S. Gregorio di Tours, intorno al VI secolo.

### L'ATTUALE CELEBRAZIONE

Il Tempo di Avvento comincia dai primi Vesperi della domenica che capita il 30 novembre o è la più vicina a questa data, e termina prima dei primi Vesperi di Natale. È caratterizzato da un duplice itinerario - domenicale e feriale - scandito dalla proclamazione della parola di Dio. (continua in quarta di copertina)

# Appuntamenti di Dicembre 2016

27 nov.	<b>I Domenica di Avvento</b> ore 19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da <i>P. Francesco Piccolo</i> e Promessa Gi.Fra. Portici
dal 29 nov. al 7 dic.	Novenario in preparazione alla solennità dell'Immacolata Concezione: ore 7.30 Celebrazione Eucaristica ore 8.00 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine ore 18.30 S. Rosario, Litanie cantate, Sonata degli Zampognari ore 19.00 Celebrazione Eucaristica e canto del <i>Tota Pulchra</i>
30 nov.	Pellegrinaggio Parrocchiale al Duomo di Amalfi per venerare le Insigni Reliquie dell'Apostolo Sant'Andrea - Partenza ore 8,00 (parcheggio autobus) rientro ore 18.00 (circa) - Iscr. in Sagrestia
1	ore 19.30 Adorazione Eucaristica
3	ore 18.00 Basilica di Santa Chiara in Napoli: Ordinazione Presbiterale di <i>Fr. Pasquale Bonacci</i> e <i>Fr. Davide Capuano</i>
3	Al termine della Celebrazione delle ore 19.00 <i>Inaugurazione mostra missionaria</i>
5	• ore 19.30 Corso di preparazione alla Confermazione / ore 19.30 Prove del Coro Parrocchiale • ore 21.00 Preghiera dei Nubendi e Agape fraterna
6	ore 19.30 <b>Catechesi di Avvento: Isaia, il profeta dell'Emmanuele</b> , tenuta da <i>P. Antonio Vellutino</i>
8	<b>SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE</b> ore 7.30 / 10.00 / 12.00 Celebr. Eucaristica (al termine della celebrazione delle ore 10.00 lancio dei palloncini con preghiere dei bambini) ore 19.00 Solenne Celebrazione Eucaristica animata dal Coro Parrocchiale.
12-13-14	ore 19.30 / 21.30 <b>Avvento in Famiglia</b> : visita dei frati, suore, Gi.fra. alle famiglie della Parrocchia
12	• ore 19.30 Corso di preparazione alla Confermazione / ore 19.30 Prove del Coro Parrocchiale • ore 20.30 Corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio
13	ore 19.30 <b>Catechesi di Avvento: Giovanni, voce di colui che grida nel deserto</b> , tenuta da <i>P. A. Vellutino</i>
14	ore 19.30 Presentazione del Libro: <i>"A te la lode e la gloria nei secoli"</i> di <i>Mons. Salvatore Esposito</i>
15	ore 19.30 Adorazione Eucaristica
17	<b>MEMORIA MENSILE DI SAN PASQUALE</b> ore 8.00 / 9.00 / 10.00 Celebr. Eucaristica ore 19.00 Celebr. Eucaristica presieduta dal Presbitero novello <i>Fr. Pasquale Bonacci ofm</i> ore 21.00/24.00 Notte di Amore e di Perdono
18	<b>IV Domenica di Avvento</b> ore 7.30 Celebr. Eucaristica ore 10.00 Celebr. Eucaristica presieduta dal presbitero novello <i>Fr. Davide Capuano ofm</i> ore 12.00 - 19.00 Celebr. Eucaristica Durante tutte le celebrazioni si benediranno i Bambinelli da porre nel presepio
19	ore 19.30 Prove del Coro Parrocchiale
20	ore 17.00 Concerto Natalizio dei Bambini della Scuola Materna Comunale di Portici ore 19.30 <b>Catechesi di Avvento: Maria, donna dell'attesa</b> , tenuta da <i>P. Antonio Vellutino</i>
21-22-23	Dalle ore 18.00 alle ore 20.30 Confessioni
24	ore 23.45 Inizio Celebrazione Eucaristica della Notte di Natale
25	<b>NATALE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO</b> Orario delle celebrazioni: 7.30 / 10.00 / 12.00 / 19.00
28	ore 19.00 Concerto Natalizio del Coro <b>"Nea Mousikè"</b> di Torre del Greco diretto dal <i>M° Cipriano</i>
29-30	ore 18.30/22.00 Presepio Vivente nei locali sotterranei del convento
31	ore 17.30 Celebrazione Eucaristica di ringraziamento e canto del <i>"Te Deum"</i>

## LE DOMENICHE

Le letture del Vangelo hanno nelle singole domeniche una loro caratteristica propria: si riferiscono alla venuta del Signore alla fine dei tempi (I domenica), a Giovanni Battista (II e III domenica); agli antefatti immediati della nascita del Signore (IV domenica). Le letture dell'Antico Testamento sono profezie sul Messia e sul tempo messianico, tratte soprattutto dal libro di Isaia. Le letture dell'Apostolo contengono esortazioni e annunci, in armonia con le caratteristiche di questo tempo.

## LE FERIE

Si ha una duplice serie di letture: una dall'inizio dell'Avvento fino al 16 dicembre, l'altra dal 17 al 24. Nella prima parte dell'Avvento si legge il libro di Isaia, secondo l'ordine del libro stesso, non esclusi i testi di maggior rilievo, che ricorrono anche in domenica. La scelta dei Vangeli di questi giorni è stata fatta in riferimento alla prima lettura. Dal giovedì della seconda settimana cominciano le letture del Vangelo su Giovanni Battista; la prima lettura è invece o continuazione del libro di Isaia, o un altro testo, scelto in riferimento al Vangelo. Nell'ultima settimana prima del Natale, si leggono brani del Vangelo di Matteo (cap. 1) e di Luca (cap. 1) che propongono il racconto degli eventi che precedettero immediatamente la nascita del Signore. Per la prima lettura sono stati scelti, in riferimento al Vangelo, testi vari dell'Antico Testamento, tra cui alcune profezie messianiche di notevole importanza. Come si è appena visto, il tempo di Avvento guida il cristiano attraverso un duplice itinerario: "È tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi" (Norme per l'anno liturgico e il calendario, 39: Messale p. LVI). Nella liturgia delle prime tre domeniche e nelle ferie sino al 16 dicembre si può notare l'insistenza sul tema della seconda venuta di Gesù alla fine dei tempi, mentre nei giorni compresi tra il 17 e il 24 tutta la liturgia è ormai tesa verso la celebrazione della nascita del Figlio di Dio. La novena di Natale cade pienamente nel secondo periodo dell'Avvento.

Il tempo di Avvento, peraltro, è un vero e proprio tempo liturgico mariano (*Marialis cultus*, Paolo VI, 1974).



### Parrocchia S. Pasquale Baylon dei Frati Minori

Piazza S. Pasquale, 12 - 80055 Portici (Na) tel. 081 7768380

parrocchiagranatello@gmail.com facebook: San Pasquale Al Granatello

#### Gli orari della giornata feriale:

ore 7.30 S. Messa  
ore 8.00 Ufficio e Lodi mattutine  
ore 18.30 S. Rosario;  
ore 19.00 S. Messa

#### Gli orari della giornata feriale:

SS. Messe ore 7.30 - 10.00 - 12.00 - 19.00

#### La devozione a S. Pasquale il 17 feriale di ogni mese

ore 8.00/9.00/10.00/19.00 SS. Messe  
Distribuzione pane di S. Pasquale alla fine di ogni Messa  
ore 21.00/24.00: Adorazione Eucaristica e Confessioni

**AIUTA LA NOSTRA COMUNITÀ FRANCEScana C/C POSTALE n° 001024225839**

PARROCCHIA S. PASQUALE BAYLON - Piazza S. Pasquale, 12, 80055 Portici

Per ricevere "Baylon" in formato digitale clicca su [www.sanpasqualeportici.it](http://www.sanpasqualeportici.it)